

Mostra del Centenario

*La mostra del Centenario dello SBF
a Roma, Vicenza, Milano, Falconara Marittima e Gerusalemme*

L'idea di una mostra per i cento anni dello *Studium Biblicum* mi venne presentata dal Decano P. Rosario Pierri nei primi mesi del 2023. Mi resi conto fin da subito che era un'impresa

straordinaria e che non potevo non cogliere la sfida, così ci siamo messi al lavoro "a più mani" per realizzarla.

L'obiettivo della mostra è stato quello di raccogliere idealmente i frutti di oltre cento anni di studio della Parola nei Luoghi Santi, per questo l'abbiamo intitolata: "Ciò che abbiamo udito, veduto e toccato, ve lo annunciamo". Abbiamo cercato di esprimere, con un percorso fatto di testi, immagini, libri e di un videoclip, il grande patrimonio di vita, di ricerca e di servizio alla Parola, fatti in più secoli nella custodia dei Luoghi Santi e nello studio assiduo delle Sacre Scritture. I nostri studenti, provenienti dalle Chiese locali del mondo e dall'Ordine Francescano, si impegnano per anni in uno studio esigente e responsabile, per poi ritornare nei propri luoghi di origine e servire la Parola con l'insegnamento e l'evangelizzazione. Celebrare il Centenario ha significato quindi rinnovare la grande responsabilità di rimanere nell'amore del Signore e di compiere con gioia la missione di portare il suo annuncio da Gerusalemme fino ai confini estremi della terra.

La mostra ha iniziato il suo percorso durante le celebrazioni organizzate per il Centenario a Roma, dopo l'udienza con il Santo Padre Francesco, il 15 gennaio 2024.

Alla tappa romana presso la cripta della basilica di Sant'Antonio in Laterano, che ha visto circa un migliaio di visitatori, dal 16 al



Inaugurazione della mostra a Roma

27 gennaio, è seguita la tappa vicentina durante l'annuale Festival Biblico all'interno del convegno "Linfa dell'Ulivo", organizzato dalla Fondazione "Homo Viator San Teobaldo" di Vicenza.

La mostra, per la generosità del Vescovo S.E.R. Mons. Giuliano Brugnotto, si è svolta in una cornice di epoca medievale presso il Palazzo delle Opere Sociali Cattoliche, già Ospedale di Sant'Antonio. È un complesso di edifici destinati a ospitalia, costruiti nei pressi della torre campanaria della cattedrale in piazza Duomo, tra il 1350 e il 1364, con due chiese annesse, dedicate la prima a Santa Maria, Sant'Antonio Abate e San Giorgio, e la seconda a San Gottardo. Anche a Vicenza una buona partecipazione di visitatori e alcune iniziative collegate – conferenze sulla storia dello *Studium* e la presentazione in anteprima di alcune scoperte archeologiche – hanno onorato l'esposizione, avvenuta dal 20 al 30 maggio. Prezioso è stato il servizio di accoglienza e accompagnamento alla mostra di alcuni volontari e pellegrini, che si inserisce



La mostra a Milano



La mostra a Vicenza, nell'ambito del festival biblico "Linfia dell'Ulivo"

nel contributo che da molti anni la Diocesi di Vicenza offre alla Terra Santa.

Dal 25 giugno al 3 luglio la mostra ha fatto tappa all’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed è stata ospitata, su iniziativa della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, presso il palazzo di Via Nirone 15. Il palazzo, costruito nel 1927 su progetto di Paolo e Vittorio Mezzanotte, oltre ad aule di lezione, sale conferenze e uffici, ospita l’Alta Scuola in Psicologia “Agostino Gemelli” e una raccolta degli strumenti pionieristici di ricerca psicologica utilizzati all’inizio del Nocevento dal fondatore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, di cui l’Alta Scuola porta il nome. Qui, il salone principale, dal pavimento in palladiana con inserti in mosaico al piano rialzato, si è prestato benissimo ad accogliere i nostri “banner” storici e i “roll-up” di approfondimento tematico. Molti docenti della Scuola di Specializzazione e dell’Università ci hanno fatto visita, consolidando così il rapporto tra le due scuole, che condividono la comune fondazione in seno all’Ordine francescano. Siamo stati coadiuvati dal prezioso aiuto offerto dallo staff di *Terra Santa Edizioni* di Milano.

La peregrinazione della mostra è proseguita verso Falconara Marittima (AN), dove è stata allestita dal 3 al 12 settembre. Falconara ha rappresentato una tappa straordinaria nonché obbligata, visto che in questa città è vissuto, nell’ultima parte della sua vita, il fondatore dello SBF, il Custode Padre Ferdinando Diotallevi. Al secolo Attilio, P. Ferdinando morì in

questa città il 14 gennaio 1958 e fu sepolto nel cimitero cittadino di Falconara. L’amministrazione comunale della città gli ha dedicato una via nel centro storico. La cornice della mostra è stata alquanto speciale, presso la biblioteca storico-francescana e picena di Falconara, nelle immediate vicinanze della Chiesa di Sant’Antonio di Padova. La Chiesa stessa sorse in due anni di intenso lavoro e fu inaugurata solennemente il 22 luglio 1934. L’opera fu voluta e realizzata dallo stesso P. Diotallevi, allora Ministro Provinciale dei Frati Minori delle Marche, il quale con tenace volontà, fervida fede e grande capacità, aveva arricchito i Luoghi



*Falconara Marittima,
tomba di P. Diotallevi
e via a lui dedicata*



Santi di nuove e splendide Basiliche, tra cui quelle del Getsemani e del Tabor, centenarie anche loro. Contemporaneamente al sorgere della chiesa, veniva edificato un nuovo ampio convento, destinato ad abitazione dei religiosi, a sede della Curia provincializia dei Frati Minori, del Liceo classico per i giovani aspiranti al sacerdozio e della Biblioteca, ricca di incunaboli e di manoscritti che risalgono fino al sec. XIV. La biblioteca raccoglie opere di autori minoriti o su temi legati al francescanesimo di provenienza

internazionale e una vasta sezione dedicata alla storia marchigiana. In questa biblioteca si è perfettamente integrata la nostra mostra, che ha così onorato l'opera instancabile di P. Diotallevi. Durante la conferenza d'inaugurazione sono stati offerti da saluti e contributi formativi: P. Lorenzo Turchi, direttore della biblioteca, ha ringraziato lo *Studium* per questa importante tappa a Falconara; P. Ferdi-



La mostra a Falconara Marittima. Sotto alcuni partecipanti alla conferenza inaugurale con P. S. Loffreda



nando Campana, Presidente dell'Associazione "Terra dei Fioretti" e docente presso l'Istituto Teologico Marchigiano, ha introdotto la figura di P. Diotallevi, raccontando l'opera unica di questo figlio di San Francesco. Infine, P. G. Claudio Bottini, Decano emerito dello SBF, ha consegnato la medaglia del Centenario a P. Stanislao Loffreda, docente emerito dello SBF, oggi novantatreenne, per l'infaticabile opera di ricerca archeologica in Terra Santa.

Dal 24 settembre al 10 ottobre la mostra è approdata a Gerusalemme presso il salone di ingresso della Curia custodiale. Ritornare da dove siamo partiti è stato un dono e soprattut-



La mostra a Gerusalemme



to una responsabilità condivisa del bene che in cento anni è stato effuso ed è ritornato con abbondanza per la Terra Santa e per la nostra scuola. Ci auguriamo che la stagione dei frutti non finisca e porti pace e benevolenza a chi, quotidianamente, ci interella.

La mostra si compone di 14 banner di cm 200x100, 10 roll-up di cm 80 x 200, alcune immagini ingrandite, le collane editoriali dello SBF, un videoclip di 14 minuti realizzato dal *Christian Media Center*, alcuni oggetti correlati all'attività archeologica, una sezione dedicata alla rivista *Terrasanta* che ha superato i cento anni di redazione, un punto informazioni per l'accoglienza dei visitatori.

Si ringraziano per la collaborazione: il corpo docente dello SBF e i vari uffici dello *Studium*, lo staff di segreteria dello SBF, la redazione della rivista *Terrasanta*, il *Christian Media Center*, i vari benefattori che sono intervenuti a sostegno, le case religiose e le università che ci hanno ospitato.

Gianantonio Urbani